



Parco Archeologico dei Campi Flegrei

DETERMINA A CONTRARRE

Bacoli, Cento Camerelle – Interventi di manutenzione finalizzati alla riapertura parziale – CIG ZA52EEC6B3.

Il Direttore

VISTO il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice per i Beni Culturali e per il Paesaggio" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171 "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89" e ss.mm. e ii.;

VISTO il D.M. del 23 dicembre 2014 del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo "Organizzazione e funzionamento dei musei statali" e ss.mm. e ii.;

VISTO il D.M. 23 gennaio 2016, n. 43 recante "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208" che ha modificato il DPCM n. 171/2014 con l'istituzione di nuovi istituti e musei di rilevante interesse nazionale tra cui il Parco Archeologico dei Campi Flegrei;

VISTO il D.M. 9 aprile 2016, n. 198, "Disposizioni in materia di aree e parchi archeologici e istituti e luoghi della cultura di rilevante interesse nazionale ai sensi dell'articolo 6 del Decreto ministeriale 23 gennaio 2016";

VISTO il D.M. 21 febbraio 2018 "Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale";

VISTO il D.P.C.M 2 dicembre 2019, n. 169 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm. e ii.;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm. e ii.;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e ss.mm.ii. per le parti non abrogate dal D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

VISTA la L. 14 giugno 2019, n. 55 di conversione con modificazioni del D.L. 18 aprile 2019, n. 32;

VISTA la L. 12 luglio 2011, n. 106 per le parti non abrogate dal D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO il D.M. 22 agosto 2017, n. 154 “Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del D.Lgs. n. 42 del 2004”;

VISTO ancora l'art. 32, co. 2 del D.Lgs. n. 50/2016, secondo il quale «prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO che l'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 prevede che la stazione appaltante possa procedere ad affidamento diretto di lavori, servizi e forniture per importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del richiamato D.Lgs., tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti» e infine il co. 10 del medesimo articolo, relativo ai casi in cui non si applica il termine dilatorio per l'avvio del contratto;

VISTO altresì quanto previsto dall'art. 148 co. 6 del D.Lgs. 50/2016 circa l'utilizzo del criterio del minor prezzo in relazione all'affidamento dei lavori nel settore dei Beni Culturali;

VISTE le linee guida n. 4, di attuazione del *decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*, approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” (Delibera n. 1097) del 26 ottobre 2016 e successivi aggiornamenti;

VISTO il Decreto DG-MU n. 530 del 10.06.2019, con cui viene conferito l'incarico di Direttore del Parco Archeologico dei Campi Flegrei al Dott. Fabio Pagano;

TENUTO CONTO della nota prot. n. 5369-P del 26.10.2020, con la quale, per l'intervento in oggetto, il Dott. Pierfrancesco Talamo è stato incaricato di svolgere le funzioni di RUP ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e l'Arch. Maria Pia Cibelli è stata incaricata di svolgere le funzioni di Direttore dei Lavori ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO che il Parco Archeologico dei Campi Flegrei è una istituzione permanente, senza scopo di lucro, aperta al pubblico, al servizio della società e del suo sviluppo culturale e persegue quali finalità generali, pubbliche ed istituzionali, la tutela, la valorizzazione, la fruizione e la promozione di tutti i suoi siti e le sue collezioni;

CONSIDERATO che, nell'ambito delle proprie competenze, il Parco archeologico dei Campi Flegrei ritiene necessario intervenire con sollecitudine nel sito di Cento Camerelle, nelle more che venga completato l'iter progettuale ed esecutivo dei lavori previsti con i fondi “Parco Archeologico dei Campi Flegrei: restauro e valorizzazione del Parco tramite interventi sulle aree archeologiche e

sulla viabilità” a valere sul Piano Stralcio Cultura e Turismo del Fondo Sviluppo e Coesione 2014 – 2020 (Scheda-intervento n. 27), al fine di addivenire ad una riapertura almeno parziale di questo importante sito;

CONSIDERATO che detta iniziativa concorre a rafforzare l’immagine del Parco e le conseguenti ricadute economiche sull’incremento della fruizione e su tutta la filiera produttiva turistica legata all’accoglienza;

VISTA la nota prot. n. 4614-A del 16.09.2020 con la quale il dott. Talamo e l’arch. Cibelli descrivevano sinteticamente le attività da porre in essere per una riapertura parziale in sicurezza del sito di Cento Camerelle;

VISTA la nota prot. n. 4803-A del 28.09.2020 con cui l’arch. Cibelli, facendo seguito alla nota sopra citata, trasmetteva la stima dei costi per l’intervento di cui sopra;

VALUTATA meritevole di accoglimento la proposta inerente all’oggetto del RUP Dott. Pierfrancesco Talamo, trasmessa con nota n. 5520-A del 27.10.2020 e considerata la necessità di procedere con ogni sollecitudine agli interventi di manutenzione utili alla riapertura parziale del sito di Cento Camerelle in Bacoli;

VISTO il Decreto DG-MU n. 3082 del 21.02.2020, con la quale la Direzione Generale Musei – Servizio I, Collezioni Museali, ha approvato il Bilancio di previsione dell’esercizio finanziario 2020 relativo al Parco Archeologico dei Campi Flegrei;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria di € 7.493,04 comprensive di Iva al 22% a valere sul Capitolo 2.1.2.202 - Articolo 2.02.03.06.001/A “Recupero, restauro, adeguamento e manutenzione straordinaria di beni immobili e allestimenti museali” dell’esercizio finanziario 2020 approvato con decreto Dg.Mu. n. 107 del 21/02/2020;

ACQUISITO il CIG numero **ZA52EEC6B3**;

tutto ciò premesso, lo scrivente dott. Fabio Pagano, in qualità di Direttore del Parco archeologico dei Campi Flegrei

DETERMINA

1. di approvare la proposta del RUP Dott. Pierfrancesco Talamo, trasmessa con nota n. 5520-A del 27.10.2020 e di procedere con ogni sollecitudine agli interventi di manutenzione utili alla riapertura parziale del sito di Cento Camerelle in Bacoli, secondo quanto in essa indicato;
2. di procedere ad affidare, ai sensi dell’art. 36 co. 2 lett. a) e dell’art. 148 co. 6 del D.Lgs. 50/2016ed in conformità ai par. 3.2 e par. 3.5 delle linee guida n. 4, approvate dal Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione, citate sopra, tenuto conto tra gli altri dei principi di economicità, efficacia, tempestività e concorrenza in esse enunciate, e in base al criterio del minor prezzo, tramite consultazione di 2 operatori;
3. di prenotare la somma di € **7.493,04 (€ settemilaquattrocentonovantatre/04)** comprensiva di Iva al 22% a valere sul Capitolo 2.1.2.202 - Articolo 2.02.03.06.001/A



Parco Archeologico dei Campi Flegrei

“Recupero, restauro, adeguamento e manutenzione straordinaria di beni immobili e allestimenti museali” dell’esercizio finanziario 2020 approvato con decreto Dg.Mu. n. 107 del 21/02/2020

4. di dare atto che il CIG è **ZA52EEC6B3**;
5. di numerare ed inserire il presente atto nella raccolta delle Determine del Direttore del Parco Archeologico dei Campi Flegrei e di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale Mibact e sulla sezione “amministrazione trasparente” del Sito dell’Istituto ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e della L. 190/2012.

PTMPC

Visto attestante la copertura finanziaria:

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Pierfrancesco Talamo

Il Responsabile dell’Ufficio Programmazione e Bilancio
Dott.ssa Maria Salemme

Il Direttore del Parco Archeologico dei Campi Flegrei
Dott. Fabio Pagano